

PUG 004

26 APR. 2010

SOGESID S.p.A.			
Prot. N. 002989			
Competenza		SGBN	
Copia per conoscenza			
P-AD	X	SAG	
DG	X	SPJ	
APC	X	SPR	
ALS	X	SSI	
APO		USA	
ARI		UNA	
AST	X	UPA	
PMT			
REP			
RSQ			

CONVENZIONE

TRA

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale *ad Interim* della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, dott. Marco De Giorgi, ai sensi del D.P.C.M. del 24.02.2010;

E

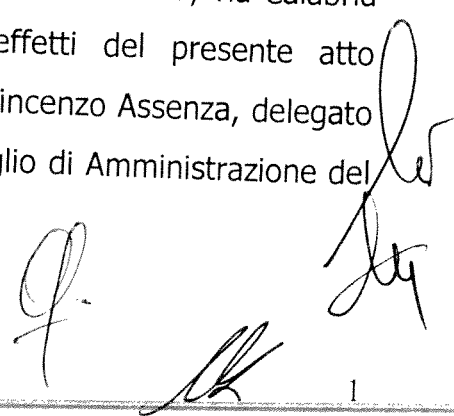
la Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727, agli effetti del presente atto rappresentata dall'Assessore per l'Ecologia - Tutela dell'ambiente, Politiche energetiche, Attività estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree protette Dott. Onofrio Introna

E

l'Autorità Portuale di Taranto, di seguito denominata "Autorità Portuale", con sede e domicilio fiscale in Taranto, Porto Mercantile L. Arcivescovado n. 7, Codice Fiscale 90048270731, agli effetti del presente atto rappresentata dal Commissario dell'Autorità Portuale CA (CP) Salvatore Giuffrè

E

la Sogesid S.p.A., di seguito "Sogesid", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Calabria n. 35, Codice Fiscale e Partita IVA 04681091007, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, Avv. Vincenzo Assenza, delegato alla sottoscrizione in forza dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 03/09/08;

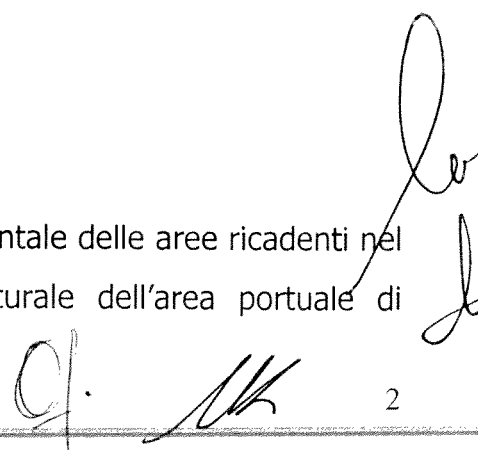


VISTO

- l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale quello di "Taranto";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Taranto";
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati" che ha assegnato al sito di bonifica di interesse nazionale di "Taranto" risorse pari a € 20.038.527,67;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- l'articolo 1, commi 996 e 997, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha introdotto una specifica disciplina che regola sia le attività di dragaggio da eseguirsi nei porti "in pendenza" dell'approvazione del progetto di bonifica ambientale dell'area portuale, sia la realizzazione di casse di colmata o vasche di raccolta per il refluento dei materiali dragati;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

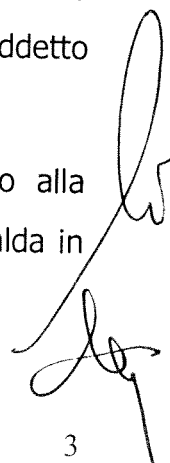
CONSIDERATO

- il Protocollo d'Intesa finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the right and several initials at the bottom.

Taranto, sottoscritto in data 05/11/2009 tra il Ministero, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione, la Provincia, il Comune, l'Autorità Portuale e la Sogesid, registrato alla Corte dei Conti in data 15.02.2010;

- che il Protocollo evidenzia la necessità di attivare sul SIN di Taranto interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica della falda, con priorità all'area demaniale c.d. ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente";
- che nel Protocollo d'intesa sono state individuate delle attività prioritarie, alcune delle quali propedeutiche e funzionali alla realizzazione dell'intervento sopra ricordato:
 - l'integrazione e l'adeguamento della progettazione preliminare della messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli – già realizzata dal Commissario Delegato - e la predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva fino all'affidamento dell'appalto;
 - la progettazione definitiva ed eventualmente esecutiva del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente";
- che le predette attività sono state disciplinate, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4, comma 2 del medesimo Protocollo, in una specifica Convenzione sottoscritta tra il Ministero e la Sogesid in data 16 dicembre 2009, registrata alla Corte dei Conti in data 15.02.2010;
- che tali attività risultano propedeutiche e funzionali alla realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente", così come individuato all'articolo 3, comma 7, tabella 2, del suddetto Protocollo d'Intesa;
- che al fine di dare seguito alle richieste tecniche del Ministero in merito alla progettazione definitiva dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in

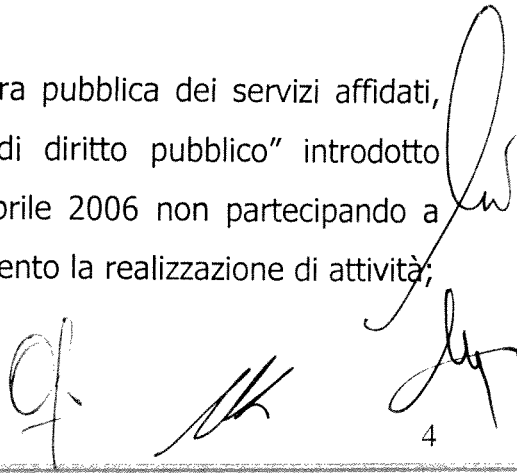


area ex Yard Belleli è stato sottoscritto un pertinente atto integrativo alla Convenzione del 16.12.2009;

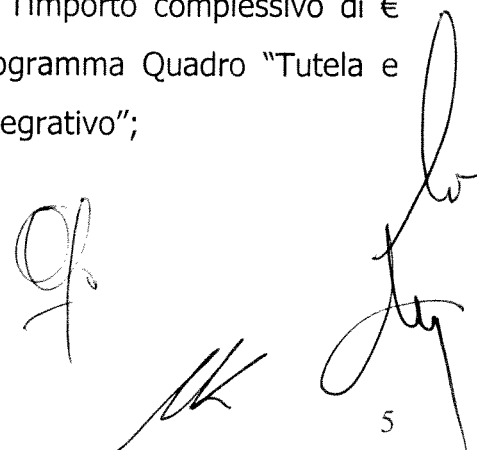
- che in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4, comma 3, del Protocollo d'Intesa, la presente Convenzione viene sottoscritta a valle dell'avvenuta approvazione del pertinente progetto preliminare;
- che con nota prot. 5932/TRI/DI del 17.03.2010 la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero ha comunicato a Sogesid che il "Progetto preliminare dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli" è stato ritenuto approvabile, con osservazioni, dalla Segreteria Tecnica della stessa Direzione Generale, consentendo alla Società di poter procedere alla progettazione definitiva dell'intervento medesimo;
- che per la realizzazione della citata attività sono nella disponibilità della Regione risorse pari a €. 10.468.320,00, derivanti dalla riprogrammazione dell'APQ "Tutela e Risanamento ambientale" ex Delibera Cipe n. 3/06, come specificato nel citato Protocollo d'Intesa;
- che è necessario impegnare tali risorse con atti giuridicamente vincolanti entro il 30 giugno 2010, pena la perdita delle risorse stesse;
- che tale impegno è stato specificato all'articolo 6 del citato Protocollo d'Intesa.

PREMESSO

- che la Sogesid è una società per azioni costituita, in data 27 gennaio 1994, con Decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica ed è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che la Sogesid, per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" introdotto dall'art. 3 punti 25 ss. del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 non partecipando a procedure di evidenza pubblica per ottenere in affidamento la realizzazione di attività;



- che la Sogesid, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503 della Legge del 27 Dicembre 2006, n. 296, che prevedeva un iter procedurale di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha adeguato il proprio statuto sociale (art. 4, comma 1) al fine di consentire lo svolgimento di attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il "Documento di indirizzo del Signor Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Società Sogesid per le attività 2009", individua, tra le aree di intervento per le quali il Ministero si avvale della Sogesid, il settore delle bonifiche;
- che il medesimo Documento di indirizzo dispone che, nell'espletamento delle suddette attività, con particolare riferimento alla bonifica delle aree marino/portuali, la Sogesid dovrà assicurare il necessario raccordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli ambiti di competenza, al fine di conseguire una programmazione ed attuazione degli interventi in maniera coordinata e sinergica;
- che la natura di società strumentale alle finalità del Ministero e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consente l'affidamento diretto delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di rispettiva competenza;
- che, con la nota di incarico del 21/10/08, prot. n. 23929/QdV/DI/VII-VIII-IX-XIV, il Ministero affida alla Sogesid la progettazione delle attività di dragaggio, nonché la progettazione della vasche di contenimento nelle quali operare il conferimento dei sedimenti in accordo con quanto stabilito dal comma 996 dell'articolo 1 della Legge 296/06 (Finanziaria 2007);
- che la Regione, con Delibera di Giunta 2311 del 19.11.2009 ha preso atto del disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Sogesid per la realizzazione dell'intervento "Bonifica ex Yard Bellelli" di Taranto per l'importo complessivo di € 10.468.320,00 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale nella Regione Puglia - III Atto Integrativo";



5

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Richiami e premesse

1. Quanto richiamato e premesso forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Le attività di cui al successivo art. 2 della presente Convenzione risultano connesse con le attività e la relativa tempistica definite nella Convenzione sottoscritta tra il Ministero e la Sogesid in data 16 dicembre 2009, citata nelle premesse.
3. Il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Sogesid richiamato nelle premesse viene allegato alla presente quale parte integrante della stessa.

Articolo 2 – Oggetto

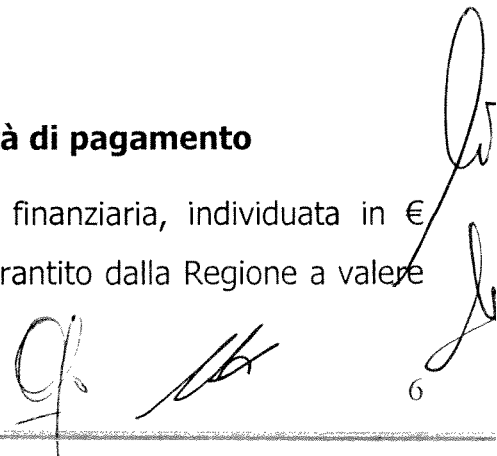
1. La Sogesid, in ragione delle proprie specifiche competenze, e in qualità di Soggetto Attuatore, nei limiti delle risorse economiche individuate al successivo articolo 4, si impegna ad eseguire l'attività di realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente".

Articolo 3 – Durata

1. La presente Convenzione produce effetti vincolanti per le Parti al momento della registrazione della medesima da parte degli organi competenti.
2. La scadenza è fissata al 31/12/2011 ed è prorogabile, su specifica richiesta della Sogesid corredata da idonea documentazione a sostegno.

Articolo 4 – Copertura finanziaria e modalità di pagamento

1. Rispetto alle attività di cui all'articolo 2, la copertura finanziaria, individuata in € 10.468.320,00, comprensivi di IVA del 10% se dovuta, è garantito dalla Regione a valere



6

sulle risorse riprogrammate dell'APQ "Tutela e risanamento ambientale", per la copertura degli interventi individuati all'articolo 2, comma 1.

Gli eventuali oneri inerenti le spese ascrivibili alle fattispecie di cui all'articolo 9, comma 9, del "Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione e Sogesid per la realizzazione del progetto di Bonifica area ex Yard Belleli di Taranto", qualora scaturenti per cause oggettive e non per negligenza della Sogesid, dovranno essere sostenuti con pertinenti risorse assicurate dalla Regione e dalla Autorità Portuale, previa comunicazione della Sogesid a cui deve seguire formale autorizzazione dei soggetti erogatori.

2. Le risorse di cui al comma precedente saranno trasferite alla Sogesid per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione secondo le modalità dettagliate nel Disciplinare di cui alle premesse.

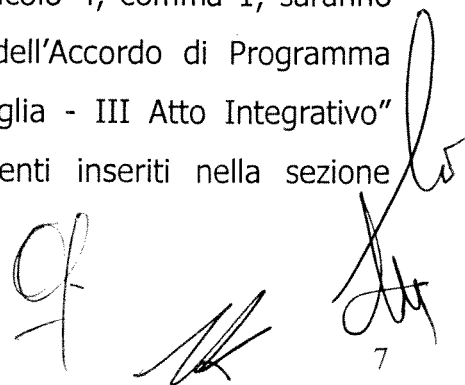
3. Per le erogazioni dei corrispettivi dovuti, la Sogesid emetterà le fatture intestandole alla Regione, a cui saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla comunicazione di benestare alla liquidazione da parte di quest'ultimo, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

4. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Regione provvederà alla liquidazione delle fatture, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle fatture stesse, entro e non oltre 30 giorni dal rilascio del benestare del Ministero.

Articolo 5 – Affidamento delle attività e gestione delle economie

1. Le attività di cui all'articolo 2 saranno effettuate dalla Sogesid, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del reg. attuativo D.P.R. 554/1999 e s.m.i..

2. Eventuali economie rinvenienti da ribassi d'asta o da rimodulazioni del quadro economico del progetto finanziato con le risorse di cui all'articolo 4, comma 1, saranno destinate, previa condivisione con i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale nella Regione Puglia - III Atto Integrativo" citato in premessa, al parziale finanziamento degli interventi inseriti nella sezione



7

programmatica (articolo 3, comma 7, Tabella 5) del Protocollo d'Intesa citato in premessa, da realizzare anche attraverso stralci funzionali.

Articolo 6 – Responsabile della Convenzione

1. Si individua quale responsabile tecnico-scientifico della presente Convenzione il Direttore Generale della Sogesid.

Articolo 7 – Collaborazioni esterne

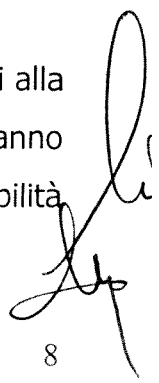
1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione la Sogesid potrà, nel rispetto della normativa in vigore, avvalersi dell'attività di terzi.
2. La Sogesid si impegna a sollevare le Parti da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 8 – Obblighi della Sogesid

1. La Sogesid si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con quanto già progettato e/o realizzato sul territorio interessato;
 - a tenere costantemente informate le Parti sullo svolgimento del lavoro;
 - a mettere a disposizione delle Parti i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
 - a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dalle Parti.

Articolo 9 – Risultati

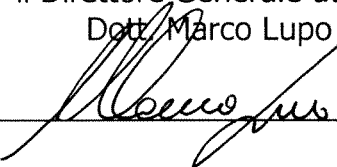
1. I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione sono di proprietà del Ministero e della Regione che potranno disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per la Sogesid di realizzare pubblicazioni nell'ambito della propria attività di ricerca.



Roma,

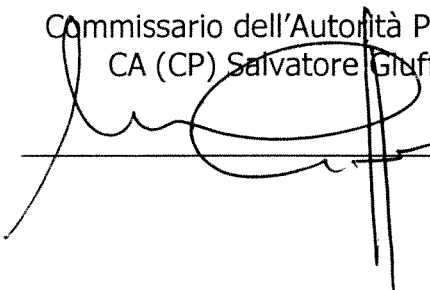
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
per il Direttore Generale *ad Interim*
Dott. Marco Lupo



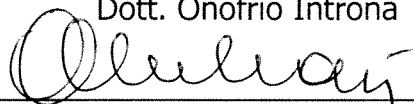
AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

Commissario dell'Autorità Portuale
CA (CP) Salvatore Giuffrè



REGIONE PUGLIA

L'Assessore per l'Ecologia - Tutela
dell'ambiente, Politiche energetiche, Attività
estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree protette
Dott. Onofrio Introna



SOGESID S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Avv. Vincenzo Assenza